



Giuseppe Cosentino
Orafo - Gemmologo

Il piano vaccinale per conquistare la normalità

di *Mariantonietta Di Sabato*

Continua a tambur battente la campagna vaccinale anti Covid della ASL della provincia di Foggia. Seguendo a ruota la somministrazione dei vaccini agli ultrottantenni, ai quali è stato inoculato il vaccino Pfizer, è cominciata quella agli insegnanti e al personale scolastico, i quali vengono vaccinati con l'AstraZeneca. A Manfredonia è partita il 25 febbraio e nel momento in cui andiamo in stampa abbiamo notizie che tutti

gli/le insegnanti e il personale scolastico delle scuole dell'infanzia, delle primarie e delle scuole secondarie di primo grado di Manfredonia hanno ricevuto il vaccino. Seguiranno le scuole superiori, fatta eccezione gli insegnanti dell'Istituto Alberghiero, già vaccinati, poiché la sede di Manfredonia è un distaccamento di San Giovanni Rotondo. Nella stessa settimana si è conclusa la somministrazione del vaccino ad odontoiatri, personale di studio ed altri liberi professionisti con la somministrazione delle prime dosi, mentre



sono state somministrate altre 2.500 seconde dosi al personale sanitario della provincia di Foggia. Certamente un'attività imponente, oltre che capillare e flessibile, coordinata da un gruppo di lavoro in staff alla Direzione Generale e possibile grazie all'impegno incessante delle unità vaccinali della ASL, costituite da 273 operatori (86 medici, 157 infermieri e 30 amministrativi addetti alla registrazione dei



Recovery fund : la grande occasione per girare pagina

di *Micky de Finis*

Ci siamo. Nonostante le devastanti conseguenze della pandemia sulla nostra economia che il Governo Draghi tenterà in qualche maniera di riparare, non sappiamo ancora con quali risultati, è innegabile che l'opportunità di interventi straordinari dettati dai Recovery Fund si presenta ora come non mai. Una vera occasione storica, unica ed irripetibile non solo per avviare la ripresa e favorire la crescita dando ossigeno alle imprese, ma soprattutto per realizzare opere di cui il Paese ha un bisogno incredibile. La perdurante incertezza della politica impone un cauto ottimismo, perché chi decide, è bene tenerlo a mente, rientra nel novero di una classe dirigente che ha mancato troppe volte l'appuntamento con la storia e questa è un'occasione storica. Insomma arriveranno moltissimi soldi, forse meno di quel che si dice, ma saranno comunque tanti. Sapremo utilizzarli? Un momento decisivo per la Capitanata e sarà bene che tutta la classe dirigente, politica e non, si passi una mano sulla coscienza per guardare con attenzione il territorio, sforzandosi di intuire le sue vere esigenze senza rifuggire come per il passato in sterili campanilismi e stucchevoli discussioni. Gli attori istituzionali, i corpi intermedi, le classi dirigenti ed imprenditoriali sono dunque chiamati a dare prova, almeno questa volta, di saper guardare oltre gli interessi di parte perché se così non fosse, davvero dovrebbero tutti indossare la maglia nera della vergogna. Senza voler entrare nel merito dell'elenco delle priorità che è lunghissimo, credo che la grande scommessa, quella vera, riguardi il piano delle infrastrutture, materiali ed immateriali di cui la Provincia di Foggia ha bisogno come il pane, inutile stare a cincischiare, il punto vero è questo. Il Presidente della Provincia Gatta sembra convinto di voler agire in una quadro condiviso con tutte le parti politiche e sociali. Anche la Regione, per quel che sin qui si è sentito e visto, pare avere le idee chiare. Emiliano e Piemontese hanno da tempo avviato consultazioni con il territorio. Confindustria, che è un agente contrattuale primario, insieme ai sindacati, delle politiche di sviluppo, è entrata da subito nella partita con piglio deciso. Ma torniamo alle priorità. L'assetto viario della Capitanata è uno dei temi da prendere in esame senza mezzi termini, ma in maniera seria questa volta. La nostra è una provincia che lamenta molte disfunzioni su questo aspetto. Basti osservare il percorso ad ostacoli che gli abitanti di Foggia sono costretti ad affrontare da anni. E Foggia è il Capoluogo della Capitanata. Uno spettacolo inguardabile. I suoi ingressi, da qualunque parte si acceda, sono da terzo mondo. Una cosa indescrivibile, penosa. Serve accelerare il percorso della piattaforma logistica della zona Asi di Foggia, senza dimenticare le aree artigianali di Lucera e San Severo. Poi ci sono le infrastrutture, dalle zone Zes di Manfredonia e Cerignola con l'utilizzo intelligente delle aree retroportuali, la politica delle acque con diversi bacini idrici da prendere in considerazione. E i porti, da quello di Manfredonia con i suoi alti fondali, ai tanti piccoli porti che possono conferire al turismo da una forza attrattiva notevole. Di qui a breve anche l'aeroporto Gino Lisa, che ha finalmente visto realizzare l'allungamento della sua pista, entrerà in funzione e potrà esercitare un fattore di grande incisività nell'interland che tocca il Molise, il bassò Abruzzo, l'Irpinia, la Lucania e la vicina Bat. Servono grandi opere per arginare il dissesto idrogeologico, il recupero dei bacini lacustri, per non dire del

segue a pag. 2

Un'associazione di donne per il turismo slow

di *Antonio Marino*

segue a pag. 2

"7MARIAXPERIENCE - addicted to wine and more life experience" è un'associazione nata dall'idea di sette donne, sipontine DOC, che si sono incontrate per caso in una degustazione estiva. Tra un calice e una chiacchiera si sono scoperte anime affini nel modo di 'vivere la vita' e hanno deciso di unirsi in associazione tutta al femminile per dar vita alle loro idee e ai loro desideri e progetti. Nonostante Manfredonia, ricca di storia a molti ignota, sia ricca di giovani, tutto è fermo. Le nostre sette donne sipontine hanno pensato di mettere in evidenza le bellezze della nostra terra valorizzando

nei punti di forza. Hanno cominciato esplorando luoghi nuovi e nuove esperienze, dedicandosi in particolar modo alla scoperta dei piaceri enogastronomici. Visto il largo seguito e i commenti positivi sui social, hanno pensato di creare un'associazione che potesse fungere da faro per tutte quelle persone che spesso si sono sentite smarrite, in un territorio come il nostro che offre grandi opportunità, spesso non facili da cogliere e pianificare. Quindi hanno cominciato ad organizzare iniziative al fine di promuovere la nostra terra, con l'idea di dar voce alle sue particolarità, riconoscendone storie, valori e tradizioni. Il debutto dell'associazione è stato Carnevale 2021, in cui hanno partecipato al contest "lo lo avrei fatto così", ideando e realizzando un bellissimo costume. Ma non finisce qui: le 7MARIAXPERIENCE sono state selezionate dall'Associa-



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI



GAL Daunofantino: erogati 2,5 milioni a 46 nuove imprese

di Flavio Ognissanti

In tempi bui come questi, notizie di investimenti e sviluppo del territorio instillano una buona dose di ottimismo. Sono stati infatti erogati 2,5 milioni di euro di finanziamento del bando Feasr multi-misura per la "Creazione di start-up ed imprese innovative extra agricole", rientrante nel Piano di Azione Locale nell'ambito del Psr Puglia 14/20. Nei giorni scorsi, il Gal Daunofantino (operante nei territori di Manfredonia, Zapponeta, Margherita di Savoia, Barletta, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia) ha emesso i decreti di concessione ai primi 40, su un totale di 46 progetti ammessi (19 di Man-



Dott. Nicola Maria Trombetta (Direttore Tecnico Gal Daunofantino)

fredonia). Si tratta di un evento dalla grandissima portata, dal momento che esso implica investimenti pari a 5 milioni di euro e soprattutto nuovi sbocchi occupazionali per la popolazione. Il bando, che ha suscitato grande interesse e partecipazione (68 le proposte progettuali arrivate alla scadenza dell'Avviso Pubblico), era diretto a imprenditori, operatori e cittadini, giovani dell'area di competenza del Gal. Sono tantissimi e innovativi i progetti approvati e finanziati: servizi di bike sharing, laboratori artigianali, collaborazioni tra imprese, house boat, servizi di noleggio imbarcazioni, solo per citarne alcuni. Il feedback è stato così positivo da risultare come uno dei bandi più partecipati in assoluto in Puglia. Il Presidente del Gal Michele D'Errico si è dichiarato più che soddisfatto del successo del bando, soddisfazione condivisa anche dal Direttore Tecnico Nicola Maria Trombetta e dal CdA. Ormai, con quindici anni di attività alle spalle e 10 milioni di euro di investimenti fatti, il Gal Daunofantino si è consolidato come un validissimo strumento di promozione e potenziamento del nostro territorio.



Michele D'Errico (Presidente Gal Daunofantino)

Patto di Promozione di Manfredonia: l'economia della Bellezza

di Giuliana Scaramuzzi

Un bellissimo progetto che ha visto la luce negli ultimi mesi è quello del "Manifesto civile" di Manfredonia, proposto dal "Patto di Promozione di Manfredonia", nato nel 2016. Questo patto ha visto recentemente aggregarsi ai soggetti fondatori (Gal Daunofantino, Touring Club Italiano - Club Territorio Manfredonia, Slow Food Condotta di Manfredonia) altri importanti presidi culturali della città: Proloco Manfredonia, Fondazione Re Manfredi, Rotary Club Manfredonia, Manfredonia In Rete - Contratto Di Rete Operatori Turistici, Coop. Bottega Degli Apocrifi, Uisp Comitato Territoriale Manfredonia, Aps Dauniatur, Andrea Pacilli Editore «Buenaventura», Vincenzo e Michela D'Onofrio (esperti in materie turistiche). Tutti assieme attorno allo stesso tavolo, senza bandiere ma con l'unico obiettivo della promozione del bene comune. La road map operativa prevede il coordinamento per la valorizzazione e promozione turistica del territorio, Manfredonia città dell'accoglienza e dell'ospitalità, la creazione di un circuito virtuoso per apertura e gestione integrata dei beni culturali, un progetto di educazione civica con le scuole e le famiglie,

una campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sul patrimonio storico-culturale della città, la stimolazione del senso civico, il miglioramento del decoro urbano e la vivibilità della città, un costante raffronto con istituzioni, enti e soggetti sovraterritoriali. Uno dei punti nevralgici di questo Patto, affrontato dai referenti in



questi giorni assieme all'incontro operativo con la Commissione Prefettizia di Palazzo di Città, è quello della tutela e dello sviluppo turistico del Parco Archeologico di Siponto. Tramite il confronto con l'Arch. Francesco Longobardi, neo Direttore del Parco, sono state poste le basi per una collaborazione di idee e progetti mirati ad innalzare l'attrattività del sito, troppo spesso bistrattato. Si spera vivamente che queste notizie positive e primaverili riguardanti il nostro territorio ci facciano riemergere dal buio medievale nel quale siamo stati costretti a vivere nell'ultimo periodo.

Continua da pag. 1 - Recovery fund : la grande occasione per girare pagina

rilancio della Selva dell'Incoronata, che è il più grande bosco di pianura d'Europa ed un pieno utilizzo delle Isole Tremiti, l'unico arcipelago nel demanio marittimo dell'Adriatico, oltre ai nostri i fiumi da salvare, dall'Ofanto al Candelaro, la riscoperta delle nostre preziosità archeologiche. Riuscirà chi governa questo

pezzo del Mezzogiorno a capire l'importanza della posta in gioco? Sanno questi Signori che la Provincia di Foggia è la terza provincia d'Italia per estensione territoriale e dell'importanza strategica che questa vastità potrebbe rappresentare? O dobbiamo rassegnarci ad essere sempre figli di una Terra borbonica?

Continua da pag. 1 - Un'associazione di donne per il turismo slow



zione "ASudOnlus" per il corso "Unlocked: mestieri all'aria aperta", un percorso che rafforzerà le loro competenze nel settore dell'educazione ambientale e del turismo sostenibile, con approfondimenti sulle criticità e le opportunità del nostro Sud Italia. L'obiettivo è puntare ad esperienze ad un ritmo più lento, in risposta alla frenesia che caratterizza le nostre vite quotidiane e che non permette di rilassarci e prenderci un po' di tempo per ammirare le bellezze che ci circondano, per scoprire luoghi nascosti, culture diverse e prodotti locali, nel pieno rispetto dell'ambiente, procedendo con calma e lentamente in modo da cogliere ogni straordinario particolare.

Continua da pag. 1 - Il piano vaccinale per conquistare la normalità

dati) che lavorano senza sosta, sette giorni su sette, spostandosi, in base alla programmazione, in tutti i 61 comuni della provincia. Parallelamente alle vaccinazioni degli ultraottantenni (ne sono già stati vaccinati con la prima dose più di mille), agli insegnanti e agli operatori scolastici, il 2 marzo è partita anche la somministrazione del vaccino alle forze armate e di polizia, carabinieri e finanza, partendo dai militari della Capitaneria di Porto. Dal 15 marzo partirà la somministrazione della seconda dose agli ultraottantenni e per quella data dovranno essere stati vaccinati con la prima dose tutti gli insegnanti. Seguirà la popolazione estremamente vulnerabile, ossia dei cittadini particolarmente fragili, di età superiore ai 16 anni, affetti da specifiche patologie valutate come particolarmente critiche in quanto correlate al tasso di le-



ph Pasquale di Bari

altà associata al Covid. Entro il 10 marzo dovranno essere identificati gli over 80 che hanno richiesto la somministrazione domiciliare per i quali dovrebbe essere utilizzato il personale delle U.S.C.A. Grazie all'impegno costante degli operatori sanitari, che si assicurano con telefonate preventive che i vaccinandosi si presentino all'appuntamento, non si è sprecata finora nessuna dose del prezioso vaccino che speriamo ci porti presto fuori da questa terribile situazione.

Posta LaVia
Fattoria dell'Opera di San Pio da Paestulum

Io uLatte della mia Terra

Prodotto e Confezionato nella fattoria
Posta la Via

a soli € 1,40 al litro

Punto vendita Posta LaVia a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per

ROBUSTELLA
grandi impianti

ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica

Via Gargano, 188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884 538567 - 370 3378500
Email: rgimanfredonia@gmail.com

Il lavoro sospeso

di Michele Apollonio

La vicenda drammatica e per tanti aspetti strumentalizzata degli LSU (Lavoratori Socialmente Utili), ha evidenziato ancora una volta in maniera dolente la condizione occupazionale a Manfredonia. Una situazione profondamente deficitaria tanto da far ritenere, a ragion veduta, che su queste sponde del golfo adriatico, il lavoro è sospeso. E non parliamo di questo ultimo tratto di tempo dominato dalla pandemia da Covid. Se mai il malefico virus ha ulteriormente allargato e aggravato la macchia nefasta di quelle attività, per lo più commerciali, che hanno dovuto arrendersi con conseguenziali ulteriori perdite di posti di lavoro. La mancanza di opportunità lavorativa è una epidemia che a Manfredonia data da decenni. E quello de-

gli LSU è un esempio lampante ed eclatante che pare sia sorto in questo ultimo anno e poco più. Così non è. Negli anni Ottanta furono istituiti i "Lavori Socialmente Utili" ossia opere e servizi nei quali impiegare i percettori di sostegno al reddito come disoccupazione, mobilità, cassa integrazione guadagni straordinaria, quindi in stato di svantaggio nel mercato del lavoro. Nel tempo, costante è stata la preoccupazione del legislatore di dare una sistemazione a quella categoria per estensione definita "lavoratori socialmente utili" con leggi e normative orientate alla loro stabilizzazione nel posto di lavoro. Una operazione che ha dato i suoi frutti se gli LSU sono passati dai 170mila a fine anni Novanta, ai 15 mila al giorno d'oggi. A Manfredonia c'è un nutrito contingente di 140 LSU che reclama giustamente

una sistemazione che da più parti, politici e galoppini, pretenderebbe che si faccia nunc et nunc, dimenticando il cataclisma che si è abbattuto sul comune. A parte il fatto che non è possibile per ragioni normative ed economiche (quello che era possibile lo si è fatto), come mai tanto risveglio e accanimento mentre per tanti anni si è chiuso gli occhi e si è taciuto? "Sono oltre 26 anni che ci palleggiano" scrive esasperato un cassaintegrato comunale. Che poi questi LSU lavorano, impiegati in varie mansioni. "Sono la maggioranza negli uffici ad essere in prima linea a portare a termine la mole di lavoro" rimarca un'altra cassain-



tegrata. Oltre che sindacale, l'odissea degli LSU è un caso umano che merita rispetto e tanta onorevole considerazione. Come forte attenzione esige il grande e desolante parco di disoccupati vittime incolpevoli della latitanza di politiche economiche delle quali si è perso persino il significato.

Il Gruppo Scout di Manfredonia mette a nuovo il Giardino R. B. Powell di via Barletta

di Giovanni Gatta

Negli ultimi mesi a Manfredonia sembrano essere riesplosi in tutta la loro dilagante e preoccupante violenza atti vandalici contro il patrimonio pubblico, che stanno contribuendo a mettere ancor più in ginocchio l'immagine di una città nella quale l'incuria e la strafottenza sembrano aver preso il sopravvento nella gran parte dei luoghi di aggregazione, piazze e giardini, presenti nel tessuto urbano. Ringhiere abbattute, lampioni e cestini dei rifiuti divelti, stanno aprendo un importante dibattito civile e nel mondo dell'associazionismo cittadino, che sempre più sembra puntare il dito contro una genitorialità sfuggente e superficiale che porta tanti giovanissimi a sfogare le proprie frustrazioni principalmente contro beni d'arredo urbano. Un fenomeno



che ci sbatte in faccia una mortificante realtà di precarietà educativa e culturale. Eppure una parte della città sembra non essere disposta ad arrendersi, anzi prova a contrastare con sempre più determinazione quelle azioni i cui autori, spesso impuniti, meriterebbero rigidi ed autorevoli

provvedimenti. Lo scorso fine settimana il Gruppo Scout Manfredonia 1, che ha sede presso la Parrocchia San Giuseppe, ha organizzato una lodevole iniziativa volta al recupero della piazza dedicata al generale, educatore e scrittore britannico, nonché fondatore dello scoutismo, Robert Baden Powell. L'area verde in questione è ubicata su via Barletta, nei pressi della Scuola Media Statale "G.T. Giordani". Il giardino, dove qualche anno fa su iniziativa di **ManfredoniaNews.it** fu piantato un albero d'ulivo, è stato rimesso a nuovo. Ripuliti gli spazi verdi e le aiuole e riverniciate le panchine, che da anni versavano in cattivo stato. "Il nostro obiettivo è stato quello di dare una risposta forte e chiara a chi, al contrario, trova 'divertimento' nel rendere la città più sporca ed indecorosa" - ci riferisce lo scout Donato Melero, che ha preso parte all'iniziativa. "Come gruppo scout attivo sul territorio di Manfredonia abbiamo voluto spenderci per un'area importante del nostro quartiere, armandoci di buona volontà e nel pieno rispetto del delicato periodo che stiamo attraversando. Inoltre - continua Donato - non ci fermeremo qui, abbiamo intenzione di organizzare altre giornate di questo tipo, anche in Villa Comunale".



Una notizia, questa, che ha raccolto consensi ed apprezzamenti da più parti e che ridona un barlume di speranza per il futuro della nostra comunità.



SPID: cos'è e come si usa

di Paolo Licata

Dal 1° marzo 2021 sono attive anche in Puglia le nuove disposizioni previste dal Decreto Semplificazione in materia di accesso ai servizi digitali. **SPID** è il Sistema Per l'Identità Digitale, unica chiave per accedere a tutti i servizi pubblici online. Lo SPID è quindi obbligatorio e non sarà più possibile registrarsi su siti e app

regionali con altre modalità d'accesso. Con lo SPID si potrà accedere ai servizi on line della pubblica amministrazione e dei privati aderenti, con una coppia di credenziali (username e password) personali. Si può scegliere di attivarlo, gratuitamente o a pagamento, sul sito di uno dei gestori d'identità abilitati. Una volta ottenuto, l'utilizzo di SPID è gratuito per il cittadino. Rimangono comunque sempre at-

tive le modalità di accesso con Carta d'identità elettronica (Cie) e la Carta nazionale dei servizi (Cns). Cosa cambia per gli utenti dei servizi pubblici? Per prima cosa, moltissimi servizi e operazioni della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti, sino ad ora possibili solo recandosi direttamente negli uffici di competenza, potranno essere effettuati online in totale sicurezza. Oltre a questo, il de-

creto prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni nazionali debbano integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi per la riscossione delle proprie entrate e avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO. Questo significa che sarà anche possibile pagare tributi e altri oneri verso la PA attraverso una piattaforma on line, sicura e immediata.

AgiAMO Manfredonia
VALORIZZIAMOLA, INSIEME.

ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE
AGIAMO
AGIS VOLAT PROPRIIS

agiamo.asc@gmail.com

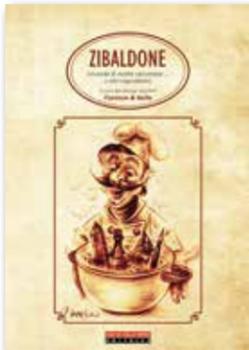
Campagna Tesseramento 2021 | Per info: 345.9878236

che sarebbe stato il tuo silenzio. (Proverbio arabo)

Fiorenzo Fiale e Nella Novellese presentano l'ultimo "piatto": Zibaldone

di **Fiorenzo e Nella**

Perché scrivo? Così ha risposto Mario Vargas Llosa (premio Nobel): «Scrivo perché imparai a leggere da bambino e la lettura mi fece vivere esperienze entusiasmanti, ... in un certo modo, la scrittura è stata come il rovescio o il complemento indispensabile della lettura ...». Però di mestiere ho fatto il ristoratore e non lo scrittore. Per più di trent'anni io e mia moglie, Nella, abbiamo ristorato i corpi di tante persone più o meno "belle". Ad un certo punto del tragitto abbiamo pensato che fosse importante anche ristorare gli spiriti, le anime con musica di sottofondo ancora più "calda", con belle foto alle pareti e poetiche parole a contorno delle immagini. È allora che ho pensato di scrivermi l'epitaffio: "qui giace Fiale Fiorenzo/ristoratore/del corpo e, spero, anche dello spirito". Il libro rende esplicito questo intento, infatti esso è un miscuglio (*Zibaldone: vivanda*



composta di molti e vari ingredienti) di ricordi, di incontri, ricette di gastronomia nostrana e brevi (brevissime) poesie, di ritratti scritti e di immagini variopinte, di riflessioni sull'esserci e il non esserci più, il tutto messo in un ordine perfettamente

disordinato. Devo ringraziare, una vecchia conoscenza, Dino D'Alba dei "Tipografi Dauni" che con pazienza e bravura l'ha impaginato. Ringrazio, inoltre, il prezioso Michele Sacco che mi ha aiutato nella correzione delle bozze e che come rappresentante dell'associazione "La traccia nascosta" si sta impegnando fattivamente nella promozione del libro. Per informazioni: Michele Sacco 327.2161648.

"La democrazia rappresentativa e le diverse vie della partecipazione"

di **Matteo di Sabato**

Dopo il successo riportato dal suo recente lavoro: "I minori enti locali fra legislazione e costituzione" il dott. Antonio Nasuti, concittadino di adozione, già segretario generale e direttore del Comune di Bari, ha pubblicato la sua ultima fatica editoriale. In questo nuovo volume tratta un altro interessante argomento che riguarda la vita socio-politico-economica della Nazione, attraverso una sintetica, quanto capillare analisi del governo della cosa pubblica in un paese libero: *La democrazia rappresentativa e le diverse vie della partecipazione*. Un titolo emblematico, molto profondo per gli argomenti trattati, ma leggero nei suoi contenuti. In 151 pagine l'Autore analizza la parola democrazia: **potere**, dal greco (*kratos*) del **popolo** (*demos*) e come, nel suo significato, viene esercitata. Nell'opera, divisa in quattro capitoli sono analizzati i vari modi di esercitare la democrazia: (*rappresentativa, partecipativa, deliberativa, in diretta*). La nostra è una democrazia rappresentativa, in quanto condizione fondamentale del governo costi-



tuzionale. Per cui, tale rappresentanza, nella sua accezione, si contrappone alla democrazia (governo diretto del popolo) dove la responsabilità del cittadino non viene espressa direttamente, bensì da un voto attraverso il quale si conferisce ad altri di rappresentarlo (democrazia rappresentativa). Con dovizia di particolari, il dott. Nasuti ha analizzato le diverse forme di democrazia, al fine di trovare una soluzione con il dettato dell'art. 67 della Costituzione, che sancisce una sola forma di autorità fondata sulla conta dei voti e la regola di maggioranza nelle decisioni tra cittadini adulti. La transitorietà, la circolazione e l'universalità del potere sono i cardini della libertà politica. "Nella democrazia - afferma l'autore - non c'è un sopra e un sotto prestabilito e la distinzione tra fare le leggi e ubbidire ad esse (il sotto e il sopra) è comunque per convenzione; per questa ragione noi accettiamo di obbedire alle leggi. Viene spontaneo chiedersi se la rappresentanza, così come articolata nel nostro sistema costituzionale è capace o meno di rispondere all'urto dei nuovi tempi o andrebbe, comunque rivista e/o rinforzata".

Monumenti in lilla per sensibilizzare sui disturbi alimentari

di **Mariantonietta Di Sabato**

Mangiare è la cosa più naturale che ci sia, ma a volte, per qualcuno diventa un vero e proprio incubo. Solo in Italia, sono circa tre milioni i giovani che soffrono di un disturbo dell'alimentazione, e pare che sia un dato sottostimato. Purtroppo i disturbi alimentari sono una malattia sottovalutata sia dal punto di vista medico che da quello burocratico e legislativo. La maggioranza sono donne, ma ultimamente si sta verificando in maniera massiccia anche tra gli uomini. Anche l'età di insorgenza di questi disturbi si sta abbassando sempre più. L'obiettivo principale delle persone con disturbo dell'alimentazione è quello di perdere peso, a causa di una insoddisfazione del proprio corpo e la non accettazione del proprio "peso naturale". I soggetti affetti da disturbo del comportamento alimentare, al fine di mantenere il peso e la forma del corpo, svolgono esercizio fisico per "compensare" un apporto calorico eccessivo, reale o percepito come tale. Ma questi disturbi non sono altro che la punta dell'iceberg di un malessere più profondo che risiede nella psiche e non ha una spiegazione che soddisfi le regole della logica. Solo una piccola percentuale di persone che ne soffre chiede aiuto. Per focalizzare l'attenzione su queste tematiche è stata istituita la Giornata Nazionale del



Fiocchetto Lilla, di cui quest'anno ricorre la decima edizione. In tutta Italia vengono organizzati eventi di vario genere per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema. A Manfredonia si terranno alcune iniziative per diffondere le informazioni relative a questi disturbi. Giovedì 11 marzo, alle ore 18:30, la dott.ssa Paola Guerra, biologa e nutrizionista, sarà ospite della trasmissione radiofonica di Rete Smash, Vox Populi, in cui parlerà dei disturbi alimentari con Stefania Consiglia Troiano e la sottoscritta. Inoltre domenica 14 e lunedì 15 marzo, la facciata di Palazzo San Domenico, la balconata della Cattedrale e la facciata della Chiesa della Parrocchia Sacra Famiglia verranno illuminate di colore lilla, con il patrocinio del Comune di Manfredonia. Se qualche genitore volesse confrontarsi con qualcuno su queste tematiche, tra le tante associazioni esistenti in tutta Italia, ci si può rivolgere alle associazioni: ilfilolilla e il fiocchetto lilla.

Calcio a 5 attesa alla volata per la serie A

di **Antonio Baldassarre**

La splendida stagione della squadra di calcio a 5 di Manfredonia è alla svolta finale. Quattro gare che possono mettere il sigillo ad una stagione comunque storica: mai nessuno a Manfredonia si era avvicinato alla seconda serie nazionale. Pensare di poter addirittura approdare alla serie A, la massima serie, dà la dimensione del miracolo a quanto stanno facendo la società, gli sponsor, mister Monsignori e i suoi ragazzi. Mancano quattro sfide, due con le uniche squadre capaci di battere i Sipontini, Futsal Cobà e Tombesi Ortona, poi finale più tranquillo a Cassano e, in casa, contro il Bulldog di Lucrezia di Cartoceto (PU). Sabato 6 marzo, la Risparmio Casa Vitulano impegnata a Porto San Giorgio, (FM), in casa della Futsal Cobà, imbattibile nelle ultime giornate, l'unica che può aritmeticamente minacciare la prima posizione del Manfredonia. I Fermani, dopo aver risolto i problemi di CoVid e ad aver a più riprese ritoccato e potenziato il roster, sono un gruppo molto forte, ben messo in campo da mister Ricci, anche lui subentrato in corsa. La sconfitta al PalaScalora ha insegnato molto al mister sipontino e ai suoi calcettisti che affronteranno la sfi-



da nelle Marche con uno spirito migliore e senza l'ansia che ha molto condizionato la prima partita. La sofferenza con cui il Cobà ha vinto a Giovinazzo e, in casa, con il Tombesi ha dimostrato che, giocando con accortezza e senza commettere errori, i marchigiani possono essere battuti. Una vittoria sarebbe fondamentale e indispensabile per conservare il primato facendo bottino pieno nelle ultime tre gare.

Proverbi marineschi a cura di Michele Rinaldi

- **Timbe rösse: acque, vinde o mbösse**
Quando il tempo è rosso si annunciano acqua e vento o bagnato (neve, grandine, umidità).
- **Timbe alluce, jacque adduce**
Quando si vedono i lampi arriva la pioggia.
- **Timbe rösse de matine, l'acque ji vicine**
Tempo rosso di mattina, la pioggia è vicina.

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

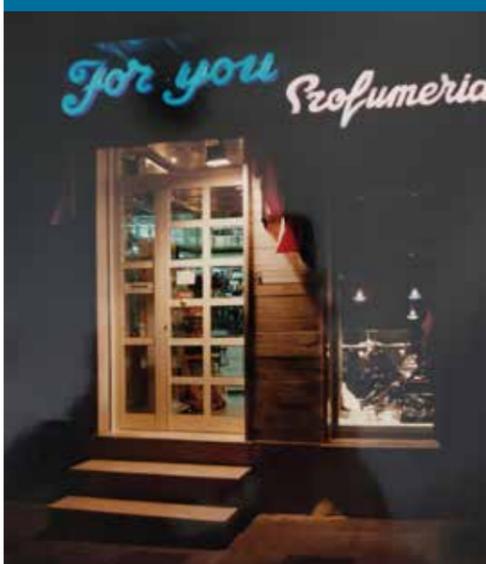
BCC
IBAN: IT-54-J-08810-78450-00060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N. 4 Anno XII del 5 marzo 2021 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia



For You, una profumeria storica di Manfredonia

di **Marta Di Bari**

La profumeria For You si può definire ormai un negozio storico di Manfredonia. Aperta nel 1973 da Matteo De Pino e Matteo Salcuni, inizialmente vendeva articoli per capelli per poi allargarsi alla vendita di cosmetici e profumi con l'ingresso della figlia di Matteo De Pino, Rita e suo marito Matteo Spagnuolo. Salcuni intanto aveva lasciato l'attività. Negli anni '80 l'attività si espanse portando a Manfredonia

la concessione di aziende importanti come Chanel, Hermès, Shiseido, Dolce & Gabbana, Acqua di Parma e tante altre, aprendo così nel 2001 un secondo punto vendita e ampliando il primo già esistente. Con la crisi dal 2010 e le multinazionali sempre più esigenti, il mantenimento di entrambe le attività è stato sempre più difficile da sostenere. La pandemia ha fatto il resto. Oggi la profumeria For You rimane aperta come unico punto vendita in Via Magazzini 54.